

«Ritroviamoci in fretta dipende soltanto da noi»

GARBAGNATE MILANESE (tms)

Perdersi sul parquet mentre stai giocando. Roba che nemmeno il più potente GPS, nemmeno il più sofisticato satellite, sarebbe in grado di localizzarti e farti tornare. In tempo utile. Perché ormai la partita se n'è andata. Succedono queste cose in casa OSL Garbagnate che dopo la pesante sconfitta subita contro Gazzada perde ulteriori posizioni nella corsa play off.

«E' innegabile - ammette **Simone Tonella**, guardia dell'OSL, da diverse stagioni pre-toriano di coach **Lorenzo Marrapodi** - stiamo vivendo un brutto momento nel quale niente ci riesce come vorremmo e, soprattutto, abbiamo smarrito la baldanza e le certezze che avevano caratterizzato il nostro brillante esordio in categoria. Adesso, in realtà più per problemi mentali che fisici, di fronte alle prime difficoltà andiamo letteralmente in acqua e non ne combiniamo una giusta sui due lati del campo. Poi, quando ci riprendiamo, vedi gare contro Nerviano o la stessa Gazzada, ricominciamo a giocare come



Simone Tonella dell'Osl Garbagnate

sappiamo e teniamo il campo contro tutti, ma ormai è troppo tardi e, come si usa dire, i buoi sono già scappati».

Lei sta descrivendo una situazione piuttosto strana...

«In effetti è proprio così: strana. Anche perché non vi sono segnali premonitori visto che in settimana ci alleniamo sempre molto bene e, a parte la pesantissima assenza di Moretti, non abbiamo altri

guai fisici. Quindi, pause di rendimento e lunghi momenti di debolezza stanno solo nella nostra testa e tocca a noi venirne fuori».

Immaginiamo che coach Marrapodi starà impaz-zendo...

«Lorenzo sta cercando in tutti modi di darci una mano e la sua frase ricorrente è: "Ragazzi, non sta succedendo nulla di particolare. Siamo sempre noi. Quelli che sono partiti 6 su 7, quelli che hanno incantato nella prima parte di stagione, quelli che per primi, e finora unici, hanno battuto la capolista Saronno. Ritrovarsi in fretta dipende, è proprio il caso di dirlo, solo da noi».

Cermenate, domani sera, può essere un buon punto di ritrovo?

«Le nostre speranze sono convogliate tutte su questo match, difficile ma alla portata contro una squadra che ci è molto simile: giovane, aggressiva, che gioca con ritmo e intensità per tutti i quaranta minuti. La chiave sarà quindi tenere mentalmente e non abbattersi mai».

Massimo Turconi